PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI - MILANO

COMUNITÀ d'amore

N. 1449

27 dicembre 2020

III GIORNO DELL'OTTAVA DEL NATALE
San Giovanni apostolo ed evangelista

PRIMA PAGINA

Carissimi,
In questi giorni natalizi vorrei, insieme a tutti voi, essere capace di saper gustare in profondità il mistero che abbiamo celebrato. Come detto in tanti modi, non sono le condizioni esteriori della nostra vita a consentire o meno questa capacità: la dimensione spirituale del Natale di Gesù dipende unicamente dal modo con cui nel nostro cuore si fa spazio all'amore del Signore per noi.
Vorrei quindi unirmi e riproporre le parole con cui il nostro Arcivescovo Mario ha voluto esprimere il suo augurio alla diocesi intera. Con le sue parole, scritte nella lettera pastorale per l'avvento e il Natale, invochiamo da Dio la grazia per camminare insieme

Nei giorni confusi, nei pensieri sospesi,
nelle parole incerte,
anche in questi mesi della pandemia,
si è compiuto il tempo, è stato mandato il Figlio.
Il tempo si è compiuto, forse era di lunedì:
il compimento dell'inizio è la promessa,
la vocazione a decidere il cammino.
Il tempo si è compiuto, forse era di martedì:
il compimento del desiderio è l'ardore, la gioia
che rende leggero il peso e dolce il giogo.
Il tempo si è compiuto, forse era di mercoledì:
il compimento della virtù è l'umile perseveranza
e l'appassionata dedizione.
Il tempo si è compiuto, forse era di giovedì:
il compimento del convivere è la fraternità.
Il tempo si è compiuto, forse era di venerdì:
il compimento della dura fatica e della ferita
profonda è d'essere prova d'amore.
Il tempo si è compiuto, forse era di sabato:
il compimento del riposo è la pace.
Il tempo si è compiuto, forse era il giorno ottavo:
il compimento dell'essere figli d'uomo
è l'essere figli di Dio.
Era Natale, quel giorno. Auguri!

Dall'omelia del Santo Padre Papa Francesco nella messa della notte di Natale

In questa notte si compie la grande profezia di Isaia: «Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio» (*Is* 9,5).
Ci è stato dato un figlio. Si sente spesso dire che la gioia più grande della vita è la nascita di un bambino. È qualcosa di straordinario, che cambia tutto, mette in moto energie impensate e fa superare fatiche, disagi e veglie insonni, perché porta una grande felicità, di fronte alla quale niente sembra che pesi. Così è il Natale: la nascita di Gesù è la novità che ci permette ogni anno di rinascere dentro, di trovare in Lui la forza per affrontare ogni prova. Sì, perché la sua nascita è per noi: per me, per te, per tutti noi, per ciascuno. *Per* è la parola che ritorna in questa notte santa: «Un bambino è nato *per noi*», ha profetato Isaia; «Oggi è nato *per noi* il Salvatore», abbiamo ripetuto al Salmo; Gesù «ha dato se stesso *per noi*» (*Tt* 2,14), ha proclamato San Paolo; e l'angelo nel Vangelo ha annunciato: «Oggi è nato *per voi* un Salvatore» (*Lc* 2,11). Per me, per voi.
Ma che cosa vuole dirci questo *per noi*? Che il Figlio di Dio, il benedetto per natura, viene a farci figli benedetti per grazia. Sì, Dio viene al mondo come figlio per renderci figli di Dio. Che dono stupendo! Oggi Dio ci meraviglia e dice a ciascuno di noi: "Tu sei una meraviglia". Sorella, fratello, non perderti d'animo. Hai la tentazione di sentirti sbagliato? Dio ti dice: "No, sei *mio* figlio!" Hai la sensazione di non farcela, il timore di essere inadeguato, la paura di non uscire dal *tunnel* della prova? Dio ti dice: "Coraggio, sono con te". Non te lo dice a parole, ma facendosi figlio come te e per te, per ricordarti il punto di partenza di ogni tua rinascita: riconoscerti figlio di Dio, figlia di Dio. Questo è il punto di partenza di qualsiasi rinascita. È questo il cuore indistruttibile della nostra speranza, il nucleo incandescente che sorregge l'esistenza: al di sotto delle nostre qualità e dei nostri difetti, più forte delle ferite e dei fallimenti del passato, delle paure e dell'inquietudine per il futuro, c'è questa verità: siamo figli amati. E l'amore di Dio per noi non dipende e non dipenderà mai da noi: è *amore gratuito*. Questa notte non trova spiegazione in altra parte: soltanto, la grazia. Tutto è grazia. Il dono è gratuito, senza merito di ognuno di noi, pura grazia. Stanotte, ci ha detto san Paolo, «è apparsa infatti la grazia di Dio» (*Tt* 2,11). Niente è più prezioso.
Ci è stato dato un figlio. Il Padre non ci ha dato qualcosa, ma il suo stesso Figlio unigenito, che è tutta la sua gioia. Eppure, se guardiamo all'ingratitudine dell'uomo verso Dio e all'ingiustizia verso tanti nostri fratelli, viene un dubbio: il Signore ha fatto bene a donarci così tanto, fa bene a nutrire ancora fiducia in noi? Non ci sopravvaluta? Sì, ci sopravvaluta, e lo fa perché ci ama da morire. Non riesce a non amarci. È fatto così, è tanto diverso da noi. Ci vuole bene sempre, più bene di quanto noi riusciamo ad averne per noi stessi. È il suo segreto per entrare nel nostro cuore. Dio sa che l'unico modo per salvarci, per risanarci dentro, è amarci: non c'è un altro modo. Sa che noi miglioriamo solo accogliendo il suo *amore instancabile*, che non cambia, ma ci cambia. Solo l'amore di Gesù trasforma la vita, guarisce le ferite più profonde, libera dai circoli viziosi dell'insoddisfazione, della rabbia e della lamentela.
Ci è stato dato un figlio. Nella povera mangiatoia di una buia stalla c'è proprio il Figlio di Dio. Sorge un'altra domanda: perché è venuto alla luce nella notte, senza un alloggio degno, nella povertà e nel rifiuto, quando meritava di nascere come il più grande re nel più bello dei palazzi? Perché? Per farci capire fino a dove ama la no-

stra condizione umana: fino a toccare con il suo *amore concreto* la nostra peggiore miseria. Il Figlio di Dio è nato scartato per dirci che ogni scartato è figlio di Dio. È venuto al mondo come viene al mondo un bimbo, debole e fragile, perché noi possiamo accogliere con tenerezza le nostre fragilità. E scoprire una cosa importante: come a Betlemme, così anche con noi Dio ama fare grandi cose attraverso le nostre povertà. Ha messo tutta la nostra salvezza nella mangiatoia di una stalla e non teme le nostre povertà: lasciamo che la sua misericordia trasformi le nostre miserie! Ecco che cosa vuol dire che un figlio è nato *per noi*. [...]

Ci è stato dato un figlio. Sei Tu, Gesù, il Figlio che mi rende figlio. Tu mi ami come sono, non come mi sogno di essere; io lo so! Abbracciando Te, Bambino della mangiatoia, riabbraccio la mia vita. Accogliendo Te, Pane di vita, anch'io voglio donare la mia vita. Tu che mi salvi, insegnami a servire. Tu che non mi lasci solo, aiutami a consolare i tuoi fratelli, perché Tu sai da stanotte sono tutti miei fratelli.

AVVISI

Sono ancora disponibili in fondo alla chiesa i **flaconcini di acqua benedetta** da portare nelle proprie case o da donare a persone vicine a noi.

Sul canale youtube della diocesi (link https://youtu.be/hquEn0aSacY) o anche sulla nostra pagina Facebook è possibile trovare interamente **il videomessaggio dell'Arcivescovo alla diocesi**: "Per Natale un augurio e tre responsabilità".

Giovedì 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, come è tradizione, al termine della messa vigiliare delle 18.00 esporremo il Santissimo Sacramento per l'adorazione e per il solenne canto del **Te Deum di ringraziamento**; si termina con la benedizione eucaristica. Al termine delle messe delle 10.30 e delle 18.00 del 1° gennaio ci sarà il **canto del Veni Creator** allo Spirito Santo. Mentre è chiara e motivata l'invocazione allo Spirito Santo il primo giorno dell'anno, forse potremmo chiederci il senso di un canto di ringraziamento al termine di un *annus horribilis*: eppure, noi ringraziamo il Signore, sempre, perché sempre la sua grazia ci accompagna, anche in mezzo alle traversie e alle difficoltà.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri
Via gabbro 2, 20161, Milano.
CF. 97052160153 Tel. 023570815
Sito: www.psfn.it Email: informazioni@psfn.it
Instagram: parrocchiasanfilipponerimilano
Facebook: ParrocchiaSanFilippoNeriMilano
Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064
Suor Luisa: 3383975814
Educatrice dell'Oratorio
Cecilia: educatore@psfn.it; 3489148956
Polisportiva: info@psfn.it

Segreteria
Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30
Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psfn.it
Caritas - Centro di ascolto
Mercoledì dalle 16 alle 18; venerdì dalle 9 alle 11
Caritas: caritas@psfn.it
Servizio guardaroba: un mercoledì al mese
Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì
Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.
Locanda di Gerico 0239000843; gerico2002@tiscali.it
Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18
ACLI 0239000843
Sportello sociale
Da martedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO (Anno B) - rito ambrosiano
PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI - MILANO
DAL 27 DICMEBRE 2020 AL 3 GENNAIO 2021

DOMENICA 27 DICEMBRE **bianco** **✚ III GIORNO DELL'OTTAVA DI NATALE** **Liturgia delle ore propria** **S. Giovanni apostolo - festa** 1Gv 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8c-15; Gv 21,19c-24 **I tuoi amici, Signore, contempleranno il tuo volto**	**10.00** *Santo Rosario* **10.30** *Santa Messa* **PRO POPULO** **18.00** *Santa Messa*
LUNEDI' 28 DICEMBRE **rosso** **IV giorno dell'Ottava di Natale** **SS. INNOCENTI - Festa** **Liturgia delle ore propria** Ger 31,15-18.20; Sal 123; Rm 8,14-21; Mt 2,13b-18 **A te grida, Signore, il dolore innocente**	**8.15** *Lodi mattutine* **8.30** *Santa Messa* **Fam. SCALZO**
MARTEDI' 29 DICEMBRE **bianco** **V giorno dell'Ottava di Natale** **Liturgia delle ore propria** Mi 4,1-4; Sal 95; 1Cor 1,1-10; Mt 2,19-23 **Gloria nei cieli e gioia sulla terra**	**17.30** *Santo Rosario* **18.00** *Santa Messa* **LUISA, ORESTE e GIULIANA**
MERCOLEDI' 30 DICEMBRE **bianco** **VI giorno dell'Ottava di Natale** **Liturgia delle ore propria** Mi 4,6-8; Sal 95; 2Cor 1,1-7; Lc 11,27b-28 **Lode a te, Signore, re di eterna gloria**	**8.15** *Lodi mattutine* **8.30** *Santa Messa*
GIOVEDI' 31 DICEMBRE **bianco** **VII giorno dell'Ottava di Natale** **Liturgia delle ore propria** Mi 5,2-4a; Sal 95; Gal 1,1-5; Lc 2,33-35 **Gloria nei cieli e gioia sulla terra**	**17.30** *Santo Rosario* **18.00** *Santa Messa di vigilia con solenne canto del TE DEUM e benedizione eucaristica*
VENERDI' 1 GENNAIO **rosso** **✚ OTTAVA DEL NATALE** **nella circoncisione del Signore** **Solennità - Liturgia delle ore propria** Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21 **Dio ci benedica con la luce del suo volto**	**10.00** *Santo Rosario* **10.30** *Santa Messa festiva* **PRO POPULO** *e canto del VENI CREATOR* **18.00** *Santa Messa festiva e canto del VENI CREATOR*
SABATO 2 GENNAIO **bianco** **Liturgia delle ore terza settimana** **Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno - memoria** Dn 2,26-35; Sal 97; Fil 1,1-11; Lc 2,28b-32 **Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore**	**17.00** *Adorazione eucaristica e confessioni* **17.30** *Santo Rosario* **18.00** *Santa Messa* **ANGELA, PIETRO**
DOMENICA 3 GENNAIO **bianco** **✚ DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE** **Liturgia delle ore terza settimana** Sir 24,1-16b; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22 **Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi**	**10.00** *Santo Rosario* **10.30** *Santa Messa* **PRO POPULO** **18.00** *Santa Messa*